

Avv. Guido Martinelli
Professore a contratto di "Legislazione sportiva"
Università Ferrara
Avv. Marilisa Rogolino
Avv. Ernesto Russo
Avv. Carmen Musuraca

Consulente
Avv. Luca Di Nella
Professore Ordinario di "Diritto Privato"
Università Parma

Bologna, li 24.05.2010

Agli enti in indirizzo

LORO SEDI

CIRCOLARE 12/A

OGGETTO: Approvazione definitiva del decreto incentivi.

E' stato definitivamente approvato, ed è ora legge dello stato, il decreto legge incentivi varato dal Governo n.40/2010.

Tra le novità fiscali di interesse per il settore si segnala:

- **conferma**, della possibilità **per l'anno finanziario 2010 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2009, di destinare una quota **pari al 5 per mille** dell'imposta sul reddito delle persone fisiche comunque dovuta, in favore di associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal Coni che svolgono una rilevante attività di interesse sociale. (come già anticipato nella nostra precedente circolare n.9/A di commento al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri disciplinante le modalità di ammissione nell'elenco dei soggetti beneficiari per il 2010 e dei termini per ciò previsti).
Per i soggetti che saranno ammessi al riparto è previsto l'obbligo di redazione, entro un anno dalla ricezione delle somme destinate, di un apposito e separato rendiconto dal quale risulti in modo chiaro e trasparente, anche per tramite di una relazione illustrativa, la concreta destinazione delle somme ad essi attribuite.**
- È stato **prorogato al 30 giugno 2010 il termine per la trasmissione della documentazione integrativa delle domande**

tempestivamente presentate per via telematica relative al riparto del 5 per mille per gli esercizi finanziari 2007 e 2008 (termine prima fissato al 30 aprile).

- Tornano per **l'anno 2010 le tariffe agevolate per l'editoria non profit**. A fronte di uno stanziamento di 30 milioni di euro, le tariffe postali dovute da organizzazioni e associazioni senza fini di lucro, possono essere ridotte con decreto ministeriale. **La tariffa agevolata non dovrà superare il 50% della tariffa ordinaria** e dovrà comunque essere rispettato il limite di spesa stanziato.

Cordiali saluti

Prof. Avv. Guido Martinelli
